



Determinazione n. **1748** del **24/06/2016**

Oggetto: **D.C.C. n. 3 del 2016. Redazione del Piano per gli Insedimenti Produttivi (PIP) nell'area denominata "Casello Prato Ovest".**  
**Determinazione a contrattare ed attivazione di tre procedure negoziate previa consultazione di operatori economici finalizzate al conferimento di prestazioni di servizi per: a) rilievo topografico; b) redazione di indagini geologico-tecniche; c) progetto della cassa di espansione ed opere per la messa in sicurezza idraulica.**

Proponente:  
Servizio Urbanistica

Unità Operativa proponente:  
Staff Amm.vo

Proposta di determinazione  
n. 2016/113 del 24/06/2016

Firme:

- Servizio Urbanistica



## **Il Dirigente**

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

Visto l'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa";

Richiamato l'obiettivo di PEG 2016 - PG04 Rifiuti inerti;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 21 gennaio 2016 "Varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per individuazione area da destinare ad impianti di trattamento rifiuti inerti: Ratifica Accordo di Pianificazione - Controdeduzioni alle osservazioni – Approvazione";

Visto il decreto legge 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, le seguenti norme:

- l'articolo 23, relativo ai livelli della progettazione e, in particolare il comma 4, che prevede che la stazioni appaltante "in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione" nonché il coma 6 il quale dispone che il progetto di fattibilità è redatto sulla base dello svolgimento di "indagini geologiche e geognostiche (...)";
- l'articolo 24, relativo alle modalità di espletamento della progettazione interna ed esterna delle amministrazioni aggiudicatrici;
- l'articolo 30, comma 1, il quale dispone che "l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità (...)";
- l'articolo 36 comma 1, il quale dispone che "l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese";



- l'articolo 31, relativo a ruolo e funzioni del responsabile unico del procedimento;
- l'articolo 35, che prevede, al comma 1, le soglie di rilevanza comunitaria ai fini dell'applicazione del codice, al comma 4 che il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico "è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice" e, al comma 14 lettera c), il metodo di calcolo del valore stimato degli appalti di servizi;
- l'articolo 36, comma 2, il quale dispone che "fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
  - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
  - b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. (...);
- l'articolo 36, comma 9, che per i contratti sottosoglia consente di ridurre fino alla metà i termini minimi stabiliti per la presentazione delle offerte nell'articolo 61, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79;
- l'articolo 46, che individua gli operatori economici ammessi a partecipare alle procedure di affidamento di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria;
- l'articolo 80, per quanto riguarda i motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura d'appalto e, quindi, i requisiti di carattere generale che devono essere posseduti per la partecipazione alla procedura;
- l'articolo 83, comma 1, secondo il quale i criteri di selezione riguardano esclusivamente l'idoneità professionale e le capacità tecniche e professionali e comma 3, il quale prevede che, ai fini della sussistenza dei requisiti, i concorrenti devono essere iscritti "(...) o presso i competenti ordini professionali";
- l'articolo 75, comma 3, secondo il quale "nelle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, gli operatori economici selezionati vengono invitati di norma a mezzo di posta elettronica certificata
- l'articolo 95, in relazione ai criteri di aggiudicazione dell'appalto e, in particolare, il comma 4 che, in deroga al criterio generale dell'offerta economicamente più vantaggiosa, consente di utilizzare il criterio del minor prezzo:
  - "b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
  - c) per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, caratterizzati da elevata ripetitività (...);
- l'articolo 216, comma 9, che fino all'adozione da parte dell'ANAC delle linee guida



previste dall'articolo 36 comma 7, prevede che "l'individuazione degli operatori economici avviene tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, ovvero mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti";

Rilevato che il Servizio Urbanistica del Comune di Prato ha la necessità di affidare, nell'ambito della redazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP) nell'area denominata "Casello Parto Ovest" di cui alla variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 2016:

- a) una prestazione di servizio finalizzata al rilievo topografico nell'area, ove il rilievo strumentale comprenda anche tutti i manufatti e sottoservizi presenti nell'area stessa;
- b) una prestazione di servizio finalizzata alla redazione delle indagini geologico-tecniche, così come prescritto dagli elaborati della variante citata;
- c) una prestazione di servizio finalizzata alla progettazione della cassa di espansione ed ogni altra opera necessaria per la messa in sicurezza idraulica, così come prescritto dagli elaborati della variante citata;

Dato atto che le descritte prestazioni sono da considerarsi elemento indispensabile e propedeutico in relazione al corretto svolgimento dell'attività di pianificazione derivante dall'attuazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 2016 e costituiscono attività a supporto delle funzioni del responsabile unico del procedimento;

Ricordato che, con apposite ricognizioni, è stata verificata l'inesistenza, all'interno dell'organico dall'amministrazione comunale, di figure professionali idonee e disponibili allo svolgimento degli incarichi sopra descritti;

Rilevata, dunque, la necessità, al fine di individuare le due professionalità cui affidare gli incarichi di prestazioni di servizi di cui sopra, di ricorrere ad affidamenti a professionisti esterni all'amministrazione comunale;

Sottolineato che gli importi dei servizi sopra elencati, corrispondenti alla stima degli onorari professionali in relazione agli incarichi da svolgere, ottenuti comparando gli incarichi medesimi con altri di contenuto simile ed applicando le tariffe orarie di cui all'articolo 6 del decreto del Ministro della Giustizia 31 ottobre 2013, n. 143 ammontano, al netto di IVA e cassa previdenziale, presuntivamente a:

- a) Euro 12.000,00;
- b) Euro 8.250,00;
- c) Euro 9.000,00;

Ritenuto opportuno, anche se si tratta di affidamenti relativi a somme inferiori a 40.000,00 Euro, al fine di assicurare il confronto concorrenziale anche su prestazioni di natura standardizzata come quelle che si richiedono in questa sede, adottare una procedura che solleciti la presentazione di offerte da parte di almeno cinque soggetti ritenuti idonei all'espletamento del servizio;



Ricordato che la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione” dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (paragrafo 4.2.5) ha comunque raccomandato la consultazione di almeno cinque operatori economici anche per procedure che si situano al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria;

Rilevato che la presentazione di offerte da parte di professionisti selezionati e successivamente interpellati dall’amministrazione tramite lettera di invito ad offrire, consentirà di valutare comparativamente i preventivi di spesa che verranno presentati dagli operatori economici che parteciperanno;

Ritenuto opportuno, di conseguenza, utilizzare l’elenco di professionisti per l’affidamento di servizi attinenti all’architettura, alla progettazione urbanistica, alla geologia ed ad altri servizi tecnici di importo inferiore ad Euro 100.000,00, approvato con determinazione dirigenziale n. 49 del 2012 e modificato con determinazione dirigenziale n. 3037 del 2014, valutando quelli attualmente inseriti nelle categorie corrispondenti all’oggetto degli incarichi da conferire, regolarmente iscritti al relativo albo professionale ovvero, collegio ritenuti essere in possesso delle capacità tecniche e professionali necessarie all’espletamento dei descritti incarichi nonché dell’esperienza professionale maturata nel recente periodo nello specifico settore, estraendo cinque nominativi per ciascun servizio da affidare, in modo che sia assicurato il rispetto del criterio di rotazione degli inviti rispetto agli affidamenti di incarichi attribuiti negli ultimi cinque anni dal Servizio Urbanistica del Comune di Prato;

Ritenuto opportuno, pertanto, per quanto riguarda l’incarico di cui alla lettera a), consultare i seguenti geometri:

- Marco Giovanchelli
- Franco D’Angelo
- Francesca Pitiddu
- Alessio Mazzetti
- Studio Tecnico Associato S. E D. di Santi Giovanni e D’Amelio  
Maurizio

per quanto riguarda l’incarico di cui alla lettera b), consultare i seguenti geologi:

- Francesca Chiaramonti
- Luca Cioni
- Marco De Martin Mazzalon
- Vincenzo Ruberto
- Studio Associato di Geologia L. Salvi F. Baccianti;

per quanto riguarda l’incarico di cui alla lettera c), consultare i seguenti professionisti:

- Sara Bellandi
- Marco Luca Gavazza
- Hydrogeo
- SGF Studio Geologico Fiorentino
- Leonardo Negro

Dato atto, altresì, che la spesa complessiva necessaria per il conferimento degli incarichi in



oggetto, pari a Euro 36.911,10 (comprensiva di IVA 22% e cassa previdenziale) trova copertura finanziaria sul capitolo 10581/1 del bilancio di previsione 2016

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

### **Determina**

1) di attivare, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 e comma 2 lettera b), del d. lgs. n. 50 del 2016 tre procedure negoziate previa consultazione di cinque operatori economici finalizzate al conferimento, nell'ambito della redazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP) nell'area denominata "Casello Prato Ovest" di cui alla variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 2016, dei seguenti incarichi di prestazione di servizi:

- a) rilievo topografico nell'area, ove il rilievo strumentale comprenda anche tutti i manufatti e sottoservizi presenti nell'area stessa;
- b) redazione delle indagini geologico-tecniche, così come prescritto dagli elaborati della variante citata.
- c) progetto della cassa di espansione ed ogni altra opera necessaria per la messa in sicurezza idraulica, così come prescritto dagli elaborati della variante citata;

2) di consultare tramite lettera di invito a presentare offerta almeno cinque operatori economici estraendone i nominativi dall'elenco di professionisti per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura, alla progettazione urbanistica, alla geologia ed ad altri servizi tecnici di importo inferiore ad Euro 100.000,00, approvato con determinazione dirigenziale n. 49 del 2012 e modificato con determinazione dirigenziale n. 3037 del 2014, facendo ricorso a quelli inseriti nelle categorie corrispondenti all'oggetto degli incarichi da conferire, regolarmente iscritti al relativo albo professionale, valutati essere in possesso delle capacità tecniche e professionali necessarie all'espletamento dei descritti incarichi nonché dell'esperienza professionale maturata di recente nello specifico settore e, in particolare, i seguenti:

incarico di cui alla lettera a):

- Marco Giovanchelli
- Franco D'Angelo
- Francesca Pitiddu
- Alessio Mazzetti
- Studio Tecnico Associato S. E. D. di Santi Giovanni e D'Amelio  
Maurizio

incarico di cui alla lettera b):



- Francesca Chiaramonti
- Luca Cioni
- Marco De Martin Mazzalon
- Vincenzo Ruberto
- Studio Associato di Geologia L. Salvi F. Baccianti;

incarico di cui alla lettera c):

- Sara Bellandi
- Marco Luca Gavazza
- Hydrogeo
- SGF Studio Geologico Fiorentino
- Leonardo Negro

3) di utilizzare, per quanto riguarda i criteri di aggiudicazione dei servizi di cui al n. 1) lettere a), b) e c) il criterio del minor prezzo, trattandosi di servizi con caratteristiche standardizzate le condizioni dei quali sono esattamente definite dal mercato di riferimento;

4) le risorse finanziarie necessarie per l'affidamento dei servizi di cui al n. 1), pari ad Euro 36.911,10, saranno impegnate sul capitolo 10581/1 del bilancio di previsione 2016;

5) di approvare gli schemi di lettere di invito a presentare offerta per affidamento di prestazione di servizio allegati, quale parte integrante della presente determinazione, rispettivamente sub:

A) per il rilievo topografico di cui al numero 1) lettera a);

B) per le indagini geologico-tecniche di cui al n. 1 lettera b);

C) per il progetto della cassa di espansione di cui al n. 1) lettera c);

6) di stabilire che il termine per la presentazione delle offerte risulti di quindici giorni decorrenti dalla data di trasmissione dell'invito;

7) di nominare, ai sensi dell'articolo 31, del decreto legislativo n. 50 del 2016, responsabile unico dei procedimenti in questione l'arch. Pamela Bracciotti, responsabile della U.O.C. "Ufficio di piano e di coordinamento degli atti di governo del territorio";

8) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 120 dell'allegato 1 al d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104, il ricorso avverso il presente provvedimento si propone avanti al giudice amministrativo nel termine di decadenza di trenta giorni.